oibiron**o** se preiversi di li partiattraverpo aver ccidente. nmo l'icora dinel mezttrocento 💪 America: volta la nto delle tterraneo oinò c**o**n nest' isola presenta onfuso di dizio non lappoi la il terreno di nudi lche magin riva al

no gli edi-

fizj. Sull'alto delle montagne cresce il cavolopalmisto, e sulle sue coste il legno rosso, e
l'albero della gomma. L'ebano può annoverarsi fra i prodotti di quest'isola: desso è nerissimo, e di una durezza che lo avvicina al
ferro; ma non vi si trova in gran copia. Vi
esistono pochi insetti, e sulla cima delle più
alte montagne vive una specie particolare di
serpenti.

Escirono dall' isola di S. Elena unitamente a noi dodici vascelli, che il nestro non potè seguire. Eravamo ormai al termine della nostra navigazione quando morì il mio luogotenente Hicks: egli era attaccato da una malattia di consunzione fin quando abbandonè l'Inghilterra. Travagliato da essa per tutto il viaggio gl'indizi della morte gli si mostrarono più sensibili, e vicini quando fummo in Batavia. Sedici giorni dopo questa sventura il marinajo medesimo che scoprì la Nuova Zelanda ci annunziò le coste della nostra patria, e ai 12 di giugno 1771 gettammo l'ancora a Douvres.

FINE DEL TOMO QUARTO.

Tom. IV: